

COMUNICATO

Apprendiamo dall'articolo apparso oggi sul Il Sole 24 Ore "Dal Lazio la super popolare del centro" la notizia di un progetto aggregativo di una superpopolare del centro Italia che coinvolgerebbe Banche popolari presenti nel Lazio, in Toscana e in Campania.

Non ci stupisce dover leggere ancora una volta articoli su questi temi. Ci sorprende vedere il nostro nome inserito in questa non meglio precisata super popolare del centro.

Anche se, in qualche modo, una super popolare già lo siamo, visto che i risultati economici della nostra banca crescono del 20% ogni anno, gli indicatori patrimoniali sono al di sopra di quelli di molti top player nazionali, l'indice di liquidità corrente supera il 250%, il NPE ratio si è dimezzato negli ultimi due anni, il texas ratio è inferiore al 60%.

Ma soprattutto in questo difficilissimo periodo del coronavirus non abbiamo mai abbandonato i nostri clienti, rimanendo aperti tutti i giorni, nonostante la nostra direzione generale sia stata per quasi un mese all'interno di una zona rossa. Siamo stati tra i primi in Italia ad attivare i finanziamenti interamente garantiti dal Fondo di Garanzia, abbiamo tempestivamente concesso la liquidità necessaria alle imprese durante il lockdown, abbiamo ancor più rafforzato il rapporto con i nostri clienti, famiglie e PMI.

In tal senso, dunque, una super popolare già lo siamo ... E guardiamo al futuro con molta serenità.

L'interesse primario della nostra banca sono i soci e saremo ovviamente sempre pronti, come in passato, a valutare iniziative di categoria che creino valore per loro e, di conseguenza, per l'intero territorio in cui siamo presenti da 130 anni.

Fondi, 17 luglio 2020

Il Presidente ed il Direttore Generale